



**STABILITÀ e TRASFORMAZIONE**

A energia disponibile o energia alternativa, in Eni preferiamo energia disponibile e alternativa. Per sostenere il presente e il domani di tutto il Paese. Scopri di più su [eni.com](http://eni.com)



**eni**  
L'ENERGIA DI SEMPRE e L'ENERGIA NUOVA



[www.portoravennanews.com](http://www.portoravennanews.com)

*mensile*  
**porto di ravenna**

*il porto dell'Emilia Romagna*

# FOCUS OMC

**MED ENERGY** 1993-2023

Ravenna, 24-26 ottobre 2023



# Per i Tuoi Risparmi,

# Progetti,

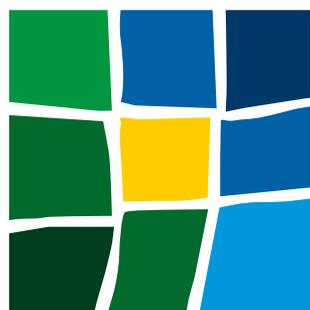
# Sogni



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna (vers.OT3)

# Noi **C**i Siamo

LACASSA.COM



La **C**assa  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

# Four YES

## for energy, the economy and the environment

**T**oday Ravenna appears in all its beauty, but this is not the image we saw a few months ago, when the 2023 edition of Omc was originally scheduled to take place. Unfortunately, our region was violently hit by two disastrous floods occurring just a few days apart in May. The area suffered extensive damage. Both citizens and businesses are still waiting for due compensation. Meanwhile, we can only be deeply grateful for the amazing gestures of generosity made by many, including several exhibitors at Omc. It is also thanks to them that we were able to significantly support citizens who suffered the effects of the flood.

Hence, it is a great pleasure to celebrate this year's edition of Omc - an essential event for Ravenna - which records its 30th anniversary, an important milestone. The event is closely linked to the city's identity and leading role in Europe and in the world in the field of energy.

Indeed, Ravenna was the starting point for the proposal of four strategic actions for a new national energy plan. **Four yes for energy, the economy and the environment:** relaunch national gas production in the Adriatic; install an offshore FSRU off the coast of Ravenna; construct a 600MW offshore wind farm with an attached 100MW floating photovoltaic plant and the production of green hydrogen with the Agnes project; and implement a Ccus system.

These four actions are mutually supportive, safeguarding both the economy and security, without regressing in terms of ecological transition; rather, they offer solutions that are consistent with the technological neutrality required by the new green deal.

But there is much more. Energy is inextricably linked to the hope for freedom and democracy of Europe and all countries around the Mediterranean.

The energy crisis has shown us how the cost of energy, the freedom to choose the source and origin of supply, and the fight against climate change are the basis for the growth and development of freedom and democracy in nations.

High energy costs lead to economic crises, poverty and deindustrialisation. Exclusive relations with one supplier or buyer, or the use of a single technology to produce energy make countries dependent and subordinate. Disasters generated by climate change disrupt territories, generating fear and causing problems to entire economic sectors. All these aspects weaken countries, enslaving them to somebody or something, preventing them from fully exercising their freedom.

Our age-old culture teaches us that, in the long run, there can be no economic development without growth in human rights, freedom and democracy. Likewise, the times we live in show us that without economic development and the spread of prosperity, human rights, freedom and democracy suffer a crisis and risk regression.

This is the only possible way forward that Italy and Europe must be able to assert more decisively. It must be clear to all our Euro-Mediterranean partners.

Michele de Pascale, Mayor of Ravenna

Oggi Ravenna è in tutta la sua bellezza, ma questa non è l'immagine di qualche mese fa, quando si sarebbe dovuta svolgere originariamente l'edizione 2023 di Omc.

Purtroppo il nostro territorio a maggio è stato colpito con violenza da due disastrose alluvioni a distanza di pochissimi giorni. I danni sono stati enormi, cittadini e imprese attendono ancora i doverosi indennizzi, nel frattempo non possiamo che essere profondamente riconoscenti a tutti coloro che hanno fatto grandi gesti di generosità, molti dei quali sono proprio espositori a Omc; anche grazie a loro abbiamo potuto offrire un sostegno importante ai cittadini alluvionati.

E, dunque, mi fa ancora più piacere celebrare l'edizione di quest'anno di Omc che raggiunge l'importante traguardo di trent'anni di attività, una manifestazione fondamentale per Ravenna, unita inscindibilmente alla sua identità e al suo ruolo di primo piano in Europa e nel mondo nell'ambito dell'energia.

Infatti, proprio da Ravenna è partita la proposta di quattro azioni strategiche per un nuovo piano energetico nazionale. Quattro sì per l'energia, l'economia e l'ambiente: rilancio della produzione nazionale di gas in Adriatico; installazione al largo delle coste di Ravenna di un FSRU offshore; realizzazione di un parco eolico offshore da 600MW con impianto fotovoltaico galleggiante annesso da 100MW e produzione di idrogeno verde con il progetto Agnes; realizzazione di un sistema di Ccus.

Queste quattro azioni di sistema si sostengono a vicenda salvaguardando economia e sicurezza, senza arretrare rispetto ai temi della transizione ecologica, anzi offrendo soluzioni coerenti con la neutralità tecnologica richiesta dal new green deal.

Ma c'è molto di più. L'energia è legata a doppio filo con la speranza di libertà e democrazia dell'Europa e di tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

La crisi energetica ha mostrato come dal costo dell'energia, dalla libertà di poter scegliere fonte e provenienza dell'approvvigionamento e dalla lotta ai cambiamenti climatici, passino la crescita e lo sviluppo delle libertà e della democrazia nelle nazioni. Gli alti costi dell'energia determinano crisi economiche, povertà e deindustrializzazione; i rapporti esclusivi con un solo fornitore o con un solo acquirente, o l'utilizzo di un'unica tecnologia per produrre energia rendono i paesi dipendenti e subalterni; le calamità generate dai cambiamenti climatici stravolgono i territori, generando paure e mettendo in difficoltà interi comparti economici. Tutti questi aspetti riducono i paesi deboli e schiavi di qualcuno o di qualcosa, e non consentono loro di esercitare a pieno la propria libertà.

La nostra millenaria cultura ci insegna che nel lungo periodo non può esistere sviluppo economico senza crescita dei diritti umani, delle libertà e della democrazia, allo stesso modo però il tempo che viviamo ci dimostra che senza sviluppo economico e diffusione del benessere, diritti umani, libertà e democrazia vanno in crisi e rischiano di vedere passi indietro.

Questa è l'unica via possibile che l'Italia e l'Europa devono saper affermare con maggiore decisione e che deve essere ben chiara a tutti i nostri partner euro-mediterranei.

Michele de Pascale, sindaco di Ravenna

## MONDAY 23RD OCTOBER 2023

### TEATRO ALIGHIERI RAVENNA

16.30 **Ravenna's vocation as Italian Energy Capital**

#### Welcome addresses:

- **Stefano Bonaccini** - President of the Emilia-Romagna Region
- **Michele de Pascale** - Mayor of Ravenna

#### Keynote speeches:

- **Guido Brusco** - Chairman, Confindustria Energia
- **Stefano Maione** - Chairman, Assorisorse

#### Business keynote:

- **Stefano Venier** - Chief Executive Officer, Snam

**Moderator: Silvia Berzoni** - Class CNBC

18.30

**Closing remarks and presentation of OMC new visual identity and the 30th anniversary publication: "Energy for Future"**

## TUESDAY 24TH OCTOBER 2023

### PALA DE ANDRÉ RAVENNA

09:30 - 10.00

#### Welcome Addresses:

- **Michele de Pascale** - Mayor of Ravenna
- **Monica Spada** - Chair OMC Med Energy 2023

#### Institutional welcome:

- **Kadri Simson** - European Commissioner for Energy (video)
- **Antonio Tajani** - Deputy Prime Minister and Minister of Foreign Affairs and International cooperation (video/tbc)

10:00 - 11:15

#### Opening Institutional Panel

**"The new scenario and current emergencies: Focus on the outcomes of COP27 in view of COP28"**

#### Keynote speeches:

- **Tarek El Molla** - Minister of Petroleum and Mineral Resources, Egypt
- **Mohamed Arkab** - Minister of Energy and Mines, Algeria
- **Gilberto Pichetto Fratin** - Minister of Environment and Energy Security, Italy

**Moderator: Silvia Berzoni** - Class CNBC

11:20 - 11:50

#### Business Panel "Decarbonization and security of supply: the impact on business"

- **Claudio Descalzi** - Eni Chief Executive Officer
- **Rachid Hachichi** - Sonatrach Chief Executive Officer
- **Farhat Omar Bengdara** - Chairman of the National Oil Corporation
- **Vannia Gava** - Vice Minister Environment and Energy Security, Italy

**Moderator: Silvia Berzoni** - Class CNBC



## OMC MED ENERGY 2023 highlights

## WEDNESDAY 25TH OCTOBER 2023

### PALA DE ANDRÉ RAVENNA

9:30 - 10:30

#### Panel "Decarbonisation and investments"

- **Giuseppe Ricci** - Chief Operating Officer Energy Evolution, Eni
- **Filippo Abbà** - Chief Operating Technology and Innovation Officer, Saipem
- **Bernardo Attolico** - Chief Business Officer, SACE

**Moderator: Alessandro Lanza** - Executive Director FEEM

#### Ceremony of the signing of the agreement

## THURSDAY 26TH OCTOBER 2023

### PALA DE ANDRÉ RAVENNA

11:30 - 13:00 Panel "Sustainable Mobility"

- **Galeazzo Bignami** - Vice Minister of Infrastructure and Transport (tbc)
- **Giulia Costagli** - Head of Technology governance Ferrovie dello Stato
- **Stefano Ballista** - Chief Executive Officer, Eni Sustainable Mobility
- **Federico Vecchioni** - Chief Executive Officer, Bonifiche Ferraresi
- **Amedeo Genedani** - President Confartigianato Trasporti and Unatrans
- **Luigi Ciarrocchi** - Director CCUS, Forestry & Agro-Feedstock, Eni
- **Marcello Di Caterina** - Vice President and Director General ALIS
- **Gianluigi Iacobone** - Director Study and Strategy Center, Autostrade per l'Italia
- **Francesco Calvi Parisetti** - Partner, Roland Berger

**Moderator: Ivana Pisciotta** - AGI, Agenzia Giornalistica Italia

[www.omc.it](http://www.omc.it)

# Essential investments

Linked to the creation of new jobs and, therefore, to the well-being of the community and families

**R**avenna has a long-standing history in the energy sector, and this will continue to be the case in the years to come. A transition is underway that the city, its businesses, workers and families know how to manage.

Let us, therefore, ask ourselves how institutions can encourage the progressive development of energy from alternative sources, using gas until solar, hydrogen, and wind (such as the Ravenna and Rimini projects) have taken a truly autonomous path, unencumbered by ideologies.

All this while expediting every bureaucratic process, with full respect for the law and absolute transparency. This was the case for the regasification terminal to be built off the coast of Ravenna. The President of the Emilia Romagna Region, Stefano Bonaccini, in his role as "Special Commissioner for the regasification terminal", managed, in a timely and concrete manner, a process that has benefited from the professionalism of many public and private parties.

This is the message we want to convey to visitors to OMC Med Energy: you are in a land where the institutions engage in dialogue, where they consult with professional associations and trade unions, where they believe that investment is essential because it is linked to the creation of new jobs and, therefore, to the well-being of the community and families.

I would also like to remind investors that the Emilia Romagna region has submitted the Simplified Logistics Zone project to the government, with the Port of Ravenna as the lead partner. Once we get the green light from Rome, we will have an instrument that will provide concrete incentives for business development and job growth.

The recent flood and the resulting landslides have created huge infrastructure problems. We cannot leave things as they were 60 years ago. Roads, bridges, and railways - large and small - must be adapted to changing times. But it must be done, again, with less ideology. It is not true that an old road is better suited to the concept of sustainability than a new, modern one. Likewise, we are committed to upgrading the railways in order to transfer more freight traffic from road to rail, and thus contribute to the major issue of reducing CO<sub>2</sub> emissions into the atmosphere.

Welcome to OMC-Med Energy. We start again from here.

**Andrea Corsini, Councillor for mobility, transport, infrastructure, tourism and trade for mobility, transport, infrastructure, tourism and trade**

Ravenna ha una lunga storia nel settore energetico e altrettanta ne avrà negli anni a venire. È in atto una transizione che la città, le sue aziende, i lavoratori, le famiglie sanno come affrontare.

Chiediamoci, allora, come le istituzioni possono favorire un progressivo sviluppo dell'energia prodotta da fonti alternative, utilizzando il gas, fin quando eolico (come i progetti di Ravenna e Rimini), solare, idrogeno, non avranno intrapreso un vero cammino autonomo e non carico di ideologismo.

Intanto, accelerando ogni iter burocratico nel rispetto della legalità e della trasparenza assoluta. È accaduto per il rigassificatore che verrà collocato al largo di Ravenna: il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, in questo caso 'commissario straordinario al rigassificatore', ha gestito con puntualità e concretezza un iter che si è avvalso della professionalità di tanti funzionari pubblici e privati.

È questo il messaggio che vogliamo mandare anche agli ospiti di Omc Med Energy: siete in un territorio dove le istituzioni dialogano, dove si confrontano con associazioni di categoria e sindacati, dove si ritiene che gli investimenti siano imprescindibili perché legati alla creazione di nuovo lavoro e, quindi, al benessere della comunità e delle famiglie.

Sempre agli investitori ricordo che la Regione Emilia Romagna ha depositato al Governo il progetto di Zona Logistica Semplificata con il porto di Ravenna come capofila.

Appena da Roma arriverà il via libera, avremo uno strumento che favorirà lo sviluppo imprenditoriale e la crescita occupazionale con incentivazioni concrete.

La recente alluvione e le frane collegate, ci hanno messo di fronte a problemi infrastrutturali enormi. Non possiamo lasciare le cose com'erano 60 anni fa. Strade, ponti, ferrovie - grandi o piccole che siano - vanno commisurate ai tempi che cambiano. Ma si deve fare, anche qui con meno ideologismi. Non è vero che una strada vecchia risponda meglio al concetto di sostenibilità rispetto a una nuova e moderna. Così come siamo impegnati a potenziare le ferrovie per trasferire sempre più quote di traffico merci dalla strada al ferro per dare un contributo al grande tema della riduzione dell'emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera.

Benvenuti a OMC-Med Energy. Ripartiamo da qui.

**Andrea Corsini, Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio**

A full schedule of meetings and discussions attended by ministers and stakeholders

# OMC Med Energy Conference is back in Ravenna

Dear director,

It is a great pleasure for me to share with the readers of "Porto di Ravenna" the new edition of OMC Med Energy, the energy event, now in its 16th edition, that brings together the major global players in the industry welcomed in the splendid city of Ravenna. A city open to innovation and the continuous development of ideas. The setting that fully frames the OMC Med Energy Conference mission.

From Tuesday 24th to Thursday 26th, the "just transition" will be the common thread that will fuel the debates within the Pala de Andrè spaces.

Energy industry operators and stakeholders, but also Italian and international institutions will meet to dialogue and discuss the energy transition, decarbonisation strategies and energy security. And together with Ravenna and its ambitious desire to grow and develop along new frontiers, we proudly look towards the energy future, people-oriented and fitting his needs.

In the last years, the city - thanks also to the spirit and strength of its community - has grown to the point that to be considered as a hub of the global and Mediterranean energy agenda. An energy capital tout court and an energy laboratory to aspire thanks to its district and the development projects distinguishing it: the first offshore wind farm and the floating photovoltaic system that will be installed off the coast.

Gentile direttore,

è un grande piacere per me condividere con i lettori di "Porto di Ravenna" la nuova edizione di OMC Med Energy, la manifestazione dell'energia che, giunta alla sua 16esima edizione, riunisce i grandi player globali del settore accolti nella splendida città che è Ravenna. Una città aperta all'innovazione e al continuo sviluppo di idee. La cornice che inquadra appieno la mission di OMC Med Energy Conference.

Da martedì 24 a giovedì 26, la "giusta transizione" sarà il filo rosso che alimenterà i dibattiti negli spazi del Pala de Andrè. Operatori del settore energetico e stakeholders, ma anche istituzioni italiane e internazionali si danno appuntamento per dialogare e confrontarsi su transizione energetica, strategie di decarbonizzazione e sicurezza energetica. E insieme a Ravenna, con il suo desiderio ambizioso di crescere e svilupparsi lungo nuove frontiere, ci affacciamo orgogliosi verso il futuro energetico, a misura d'uomo e delle sue necessità.

In questi anni, la città - grazie anche allo spirito e alla forza della sua comunità, è cresciuta al punto da conso-

As president of the OMC Med Energy Conference, I supported the participation and constant commitment of all the parties involved to continue making the Conference a space for discussion and development of ideas. Ideas that include citizens and look, among other things, at the social impact. As an energy industry, we are an active part in building scenarios of possibilities, committed to pursuing decarbonisation tar-



lidarsi quale hub dell'agenda energetica globale e mediterranea.

Una capitale energetica tout court e un laboratorio energetico cui ispirarsi grazie al suo distretto e ai progetti di sviluppo che la contraddistinguono: con il primo parco eolico offshore e l'impianto fotovoltaico galleggiante che verranno installati al largo delle coste.

In qualità di presidente di OMC Med Energy Conference, ho affiancato la partecipazione e l'impegno costante di tutte le parti coinvolte per continuare a fare della Conferenza uno spazio di confronto e sviluppo di idee. Idee che includano i cittadini e guardino, tra le altre cose, anche all'impatto sociale. Come industria energetica, siamo parte attiva nel costruire scenari di possibilità, impegnati nel perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione quali strumenti efficaci per contrastare le alterazioni climatiche.

Con l'edizione di quest'anno di OMC Med Energy Conference ricorre anche il trentennale, un'occasione per fare un bilancio del percorso di questi anni. Rifletteremo insieme su come sia cambiato il mondo, non solo in ambito energetico, ma anche su come siamo cambiati

gets as effective tools to tackle climate change.

This year's edition of the OMC Med Energy Conference also marks the 30th anniversary, an opportunity to take stock of the progress during these years. We will think together on how the world has changed, not only in the energy field, but also on how all of us have changed: entrepreneurs, operators, stakeholders. We will talk about how the industry has changed and how OMC Med Energy has been able to support the energy debate, anticipating its transformations.

But the three-day OMC Med Energy Conference will also be a relaunch opportunity towards the future, from here where energy is "at home". Ravenna has always been a thermometer of the changes happening in the economy and society and with the city as a protagonist - also and above all in the energy industry - the city identifies with these two strategic dimensions.

And just as energy moves the world, Ravenna today moves the debate in the field, bringing the Mediterranean to the centre of the spotlight as a bridge between the North and South of the world, where concrete solutions and new business models can be built aiming at the energy transition, ensuring energy security, competitiveness and sustainability.

I am convinced that within the framework of a widespread culture in support of the large industrial sector, the community contributes to create an open and welcoming dialogue where institutions, associations and citizens have always participated in the development of energy policies by a constructive and positive approach. Just as OMC Med Energy Conference and Ravenna carry on a productive collaboration.

Therefore, I can only be happy with this edition that confirms, this year like the others, an agenda full of meetings and debates by the participation of ministers, stakeholders and industry operators. But also technical sessions to discuss, together with those working in the field, solutions that contribute to promoting a just transition for everyone and developing innovation and the future. We will already do already during the OMC Med Energy Conference pre-opening session that will be held on Monday 23 October, discussing Ravenna's role as a springboard for first decarbonisation projects - from CCUS to offshore wind to circular economy. And exploring business and growth opportunities to address priorities and fully exploit the potential of the current scenario.

Monica Spada, Chair OMC Med Energy



tutti noi: imprenditori, operatori, stakeholders. Parleremo di com'è cambiato il settore e di come OMC Med Energy ha saputo accompagnare il dibattito energetico, anticipandone le trasformazioni.

Ma la tre giorni di OMC Med Energy Conference sarà anche un'occasione di rilancio verso il futuro, da qui dove l'energia è di casa. Ravenna è sempre stata un termometro dei cambiamenti che avvengono nell'economia e nella società e con la città protagonista, anche e soprattutto dell'energia, la città si cala in queste due dimensioni strategiche. E così come l'energia muove il mondo, Ravenna oggi muove il dibattito del settore, portando il Mediterraneo al centro dei riflettori quale ponte tra Nord e Sud del mondo, dove costruire soluzioni concrete e nuovi modelli di business che guardino e puntino alla transizione energetica assicurando la sicurezza energetica, la competitività e la sostenibilità.

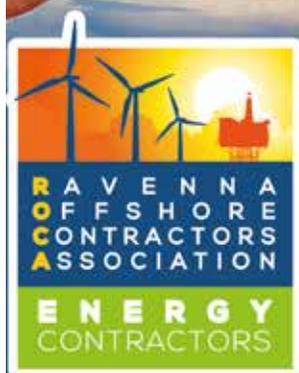
Sono convinta che nella cornice di una cultura diffusa in supporto al grande comparto industriale, la comunità contribuisca a formare un dialogo aperto e accogliente dove istituzioni, associazioni e cittadini partecipano,

da sempre, all'elaborazione delle politiche dell'energia in maniera costruttiva e positiva. Così come OMC Med Energy Conference e Ravenna portano avanti in una proficua collaborazione.

Dunque, non posso che essere contenta di questa edizione che conferma, anche quest'anno come gli altri, un'agenda ricca di incontri e dibattiti con la presenza di ministri, stakeholders e operatori del settore. Ma anche sessioni tecniche per ragionare, insieme a chi lavora sul campo, soluzioni che contribuiscano a favorire una giusta transizione per tutti e sviluppare innovazione e futuro. Lo faremo già in occasione del pre-opening di OMC Med Energy Conference, lunedì 23 ottobre, con al centro il ruolo di Ravenna quale trampolino di lancio e scuola di sviluppo per i primi progetti di decarbonizzazione, dalla CCUS all'eolico offshore fino all'economia circolare. Ed esplorando le opportunità di business e crescita per affrontare le priorità e sfruttare appieno le potenzialità dello scenario attuale.

Monica Spada, presidente OMC Med Energy

# RAVENNA, THE ENERGY VALLEY CAPITAL



## THE CONTRACTORS FOR ENERGY

Ravenna is a leading energy hub, home to major, highly specialised companies in the offshore Oil & Gas sector and energy in general. The transition to renewable energy sources is already a reality in Ravenna.

Here solar, wind, biomass and natural gas extraction coexist.

Roca is a Ravenna-based association of contractors and suppliers for offshore energy projects.

Roca companies offer engineering, construction, installation and maintenance services for energy systems.

**OMC** MED ENERGY  
CONFERENCE  
& EXHIBITION

VISIT US AT STAND 7-717  
24-26 OCTOBER 2023  
RAVENNA, ITALY

[INFO@ROCA-OILANDGAS.COM](mailto:INFO@ROCA-OILANDGAS.COM)

[WWW.ROCAENERGYCONTRACTORS.ORG](http://WWW.ROCAENERGYCONTRACTORS.ORG)





# The revival of traditional energies and the great vitality of renewables

The year 2023, as far as Roca is concerned, was a particularly sad year because unfortunately the death of Franco Nanni occurred, to whom we owe affection, recognition, and esteem for everything he did in thirty years of associationism.

Therefore, it is mandatory to honour his contribution and memory for the work he always did with unparalleled commitment and enthusiasm beyond any duty.

Operationally, 2023 was a year of turning point and change for the activities of the companies connected to Roca for several reasons.

Locally in Ravenna and nearby areas, the starting of works for the installation of the regasification terminal, with all the activities it entails, is giving and will also give in the future relevant work opportunities for local companies. The Saipem, Rosetti, Micoperi consortium to which the first part of the work was entrusted certainly benefited from it. Furthermore, there is Eni's important project for the capture of CO<sub>2</sub>, which is worth 30 billion Euros.

More generally, beyond the more typically local jobs, there has been a notable revival of work related to traditional energies in the world. In particular, in North Africa, Libya and throughout the Middle East. Clear proof of this are the two orders for 13 billion Euros of work assigned in October to Italian companies by the United Arab Emirates Authority, but at the same time renewable energies have also given signs of great vitality, not so much in Italy but abroad especially concerning the wind power generation sector.

In organizing the 2023 edition of Omc, we had to face major logistical difficulties in the spring due to the May flood, which made it necessary to postpone it from the spring to October 24, 2023.

As always, the Conference kept looking ahead, addressing the issues of energy sustainability and the mix of supplies necessary to achieve the decarbonisation objectives set for 2023 and 2050.

The last two, three years have been quite complicated for our companies, but in the future they will certainly have very positive repercussions both for the epochal development that the port of Ravenna and the logistics areas will have thanks to both the works of the Hub, and for the role of The Mediterranean Sea as a geopolitically strategic and decisive area in terms of energy supplies.

Renzo Righini, Sole Director of OMC srl and president of Roca

Il 2023, per quanto riguarda il Roca, è stato un anno particolarmente triste perché purtroppo è avvenuta la scomparsa di Franco Nanni al quale va l'affetto, il riconoscimento e la stima per tutto quello che ha fatto in trent'anni di associazionismo. Quindi, è doveroso un contributo alla sua memoria per il lavoro che ha sempre fatto con impegno ed entusiasmo al di là di qualsiasi dovere.

Operativamente, il 2023 per le attività delle società collegate al Roca è stato un anno di svolta e di cambiamento per diverse ragioni.

In ambito locale, il via ai lavori per l'installazione del rigassificatore, con tutte le attività che comporta, sta dando e darà anche nel futuro delle importanti possibilità di lavoro alle aziende del territorio. Il consorzio Saipem, Rosetti, Micoperi a cui è stata affidata la prima parte del lavoro ne ha sicuramente beneficiato. Inoltre, vi è l'importante progetto di Eni per la cattura della CO<sub>2</sub>, che vale 30 miliardi.

Più in generale, al di là delle commesse tipicamente locali, nel mondo c'è stato un notevole risveglio dei lavori legati alle energie tradizionali. In particolare, nel Nord Africa, in Libia e in tutta l'area del Medio Oriente. Prova evidente ne sono i due ordini per 13 miliardi di lavoro assegnati nel mese di ottobre a imprese italiane dall'Autorità degli Emirati Arabi Uniti, ma nello stesso tempo anche le energie rinnovabili hanno dato segnali di grande vitalità, non tanto in Italia ma all'estero per quanto riguarda il settore della generazione eolica di energia elettrica.

Nell'organizzare l'edizione 2023 di Omc, abbiamo dovuto far fronte in primavera a difficoltà logistiche importanti dovute all'alluvione di maggio, che ne hanno reso necessario lo slittamento dalla primavera al 24 ottobre 2023.

Come sempre, la Conferenza ha guardato avanti, affrontando i temi della sostenibilità energetica e del mix di approvvigionamenti necessari per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati al 2023 e al 2050.

Gli ultimi due, tre anni sono stati complicati per le nostre aziende, ma in futuro avranno ricadute sicuramente molto positive sia per lo sviluppo epocale che il porto di Ravenna e le aree della logistica avranno grazie ai lavori dell'Hub, sia per il ruolo del Mediterraneo come area strategica geopoliticamente e decisiva sul piano degli approvvigionamenti energetici.

Renzo Righini, amministratore unico OMC srl e presidente Roca

# Businesses and energy sustainability

## Chambers of Commerce: Privileged observers of economic dynamics

**T**he energy transition and the introduction of innovative models of energy production and consumption will be the focus of the next edition of the OMC Med Energy Conference. The climate crisis, the advances in technology and the surge of energy prices in our continent, aggravated after the pandemic by the conflict in Ukraine and now by the instability caused by the serious situation in the Middle East, have given a new pace to the development of renewable sources. The first study on the sector promoted and produced by Symbola Foundation and Unioncamere tells that last year global investments in renewables have reached the record value of 495 billion dollars. Moreover, in the next five years, an installed renewable energy power equal to that of the last two decades is expected. Italy is recovering from the stagnation of recent years with 2.5 GW photovoltaics but it will have to speed up in order to achieve the objectives of RePowerEu. This path is coherent with the goal of 2050 carbon neutrality, which is not only a national target, but a collective challenge which Europe is committed to win as a whole.

The Chambers of Commerce can play a fundamental role in this challenge by supporting pivotal sustainability projects and by guiding businesses in the path of the now essential energy transition. In particular, Ravenna and Ferrara share the presence of a nationally relevant chemical and energy industrial district; an ongoing project regarding this district itself aims to develop decarbonization activities able to capture more than a million tonnes of CO<sub>2</sub> per year. The first offshore wind farm, a floating photovoltaic system and a regasification terminal will be installed off the coast of Ravenna, following a virtuous path that will make us a territory of energy transition, exploiting natural and clean resources and the great expertise of the companies active in this sector.

This is a natural goal for a territory that over the years has established itself as the energy capital of an entire geographical area focused on the Mediterranean. This has been possible thanks to the role and the commitment of the Chamber of Commerce that, since the OMC founding and as a privileged observer of local and international economic dynamics, has been able to intercept new drivers of development, more and more directed towards sustainability.

Giorgio Guberti, president of the Chamber of commerce of Ferrara and Ravenna

I temi della transizione energetica e dell'utilizzo di nuovi modelli di produzione e consumo dell'energia saranno al centro della prossima edizione di OMC Med Energy Conference. La crisi climatica, i progressi nelle tecnologie e, nel nostro continente, la crescita dei prezzi, in particolare dell'energia, aggravata dopo la pandemia dal conflitto in Ucraina e ora dall'instabilità causata dalla grave situazione in Medio Oriente, hanno impresso un nuovo ritmo alla diffusione delle fonti rinnovabili.

Il primo studio sul settore promosso e realizzato da Unioncamere e Fondazione Symbola dice che lo scorso anno nel mondo gli investimenti nelle rinnovabili hanno toccato il valore record di 495 miliardi di dollari, mentre nei prossimi cinque anni si prevede che verrà installata una potenza rinnovabile pari a quella degli ultimi venti.

L'Italia con 2,5 GW fotovoltaici sta recuperando rispetto alla stasi degli ultimi anni ma la corsa dovrà accelerare per sintonizzarsi con gli obiettivi del RePowerEu. Un percorso coerente con l'obiettivo della neutralità carbonica al 2050, che non è solo un target nazionale, ma una sfida collettiva, che l'Europa si è impegnata a vincere insieme.

Le Camere di commercio possono giocare un ruolo fondamentale in questa sfida, sostenendo progetti cruciali per la sostenibilità e accompagnando le imprese nel percorso della transizione energetica, ormai imprescindibile.

In particolare, Ravenna e Ferrara condividono la presenza di un polo industriale chimico-energetico di rilevanza nazionale sul quale è in atto un progetto per lo sviluppo di attività in materia di decarbonizzazione che si propone di catturare oltre un milione di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno. Al largo delle coste ravennate, inoltre, saranno installati il primo parco eolico offshore, un impianto fotovoltaico galleggiante e un rigassificatore, un percorso virtuoso che ci candida a territorio della transizione, sfruttando le risorse naturali e pulite e la grande competenza delle aziende che operano in questo settore. Un punto di arrivo naturale per un territorio come quello ravennate che negli anni si è imposto come capitale dell'energia di una intera area geografica incentrata sul Mediterraneo e questo è avvenuto anche grazie al ruolo e all'impegno della Camera di commercio che, fin dai tempi della fondazione di OMC, da osservatore privilegiato delle dinamiche economiche locali e internazionali, ha saputo con lungimiranza intercettare nuovi driver di sviluppo rivolti sempre più alla sostenibilità.

Giorgio Guberti, presidente Camera di commercio di Ferrara e Ravenna

# Major green projects

The Port of Ravenna is an energy hub of national strategic importance

**T**he port of Ravenna is confirmed to be at the centre of multiple and intense interventions in line with the European Community's sustainability strategies, and the Port Authority has long been engaged in important projects relating to the ecological and energy transition of the Emilia Romagna port.

From the creation of solar panel carports for the Port Authority headquarters parking lot, generating enough sustainable energy for the consumption needs of both its offices and its electric cars, to the over € 6 million allocated to the Port Authority by the Ministry of the Environment and Energy Security to finance interventions in the fields of renewable energy and energy efficiency.

In particular, an intervention, financed for over € 4 million, intended to encourage private concessionaires and/or port terminal operators, to replace their vehicles, currently powered by fossil fuels, with electric or hydrogen vehicles, in order to reduce CO<sub>2</sub> emissions and other pollutants and another € 2 million for the construction of an ecological boat, powered by renewable energy sources, for the collection of floating and semi-submerged materials present in the water.

There are also many important projects underway, aimed at using green energy and rendering the port more energy efficient. The Port Authority will create a large solar park with a total power of 30 MW and a cold ironing system for the Cruise terminal quays (which, unique in Italy, will be powered by the solar park's generated energy). It is also collaborating on the construction of the regasification plant, as well as having collaborated in the past in the activity that led, in 2021, to the inauguration in the port of Ravenna of the first coastal LNG depot in Italy, both representing privately financed projects.

"The combination of all these activities render the port of Ravenna an ENERGY HUB of national strategic importance. We have been working for some time to reduce the environmental impact of port activities - says the President of the Port of Ravenna Authority, Daniele Rossi - and we are making significant steps forward for a blue economy based on sustainable development, through the generation of cleaner energy, a more efficient energy storage and a more responsible and rational energy consumption".

Daniele Rossi, president of Port System Authority

Il porto di Ravenna si conferma al centro di una fitta rete di interventi in linea con le strategie della Comunità Europea, legate alla sostenibilità e l'Autorità Portuale è da tempo impegnata in importanti progettualità relative alla transizione ecologica ed energetica dello scalo emiliano romagnolo.

Dalla realizzazione di pannelli fotovoltaici a copertura dei parcheggi della sede dell'Autorità Portuale, pannelli che garantiscono i consumi degli uffici e delle vetture elettriche di cui l'Ente si è dotata, agli oltre 6 milioni di euro destinati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'Autorità Portuale per finanziare interventi nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

In particolare un intervento, finanziato per oltre 4 milioni di euro, destinato ad incentivare privati concessionari e/o terminalisti che operano in porto, affinché sostituiscano loro mezzi, attualmente alimentati da combustibili fossili, con mezzi elettrici o ad idrogeno, al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e degli altri inquinanti ed altri 2 milioni di euro per la realizzazione di una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di materiali galleggianti e semisommersi presenti in acqua. Molte sono anche le grandi progettualità in corso, finalizzate all'utilizzo di energia green e all'efficientamento energetico dello scalo.

L'Autorità Portuale realizzerà un grande parco fotovoltaico della potenza complessiva di 30MegaWatt ed un sistema di elettrificazione delle banchine al terminal Crociere (che, unico in Italia, sarà alimentato proprio dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico) e sta collaborando anche per la realizzazione del rigassificatore, oltre ad aver collaborato in passato all'attività che ha portato, nel 2021 all'inaugurazione nel porto di Ravenna del primo deposito costiero di GNL in Italia, entrambi progetti realizzati da privati.

"L'insieme di tutte queste attività fa del porto di Ravenna un HUB ENERGETICO di rilevanza strategica nazionale. Da tempo lavoriamo per ridurre gli impatti ambientali delle attività portuali - dichiara il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi - e stiamo compiendo significativi passi avanti per una economia blu fondata su uno sviluppo sostenibile, attraverso la generazione di energie più pulite, uno stoccaggio più efficiente dell'energia ed un consumo energetico più responsabile e razionale".

Daniele Rossi, presidente Autorità di Sistema Portuale

# ENI: Leader in the

## ENI'S CENTRAL-NORTHERN DISTRICT

Eni is present in Ravenna with all its business activities: natural gas production, Versalis Eni Rewind, Enipower, and with R&M for LNG transport and storage.

The company operates in the region through the Central-Northern District that is headquartered in Ravenna and carries out its activities in Piemonte, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lombardia, and Calabria.

## IL DISTRETTO

Eni è presente a Ravenna con tutte le realtà di business: la produzione del gas naturale, l'attività di Versalis per quanto riguarda la chimica e la gomma, con Eni Rewind per le bonifiche, con Enipower per la generazione termoelettrica e con R&M per il trasporto e lo stoccaggio di GNL.

L'azienda opera sul territorio attraverso il Distretto Centro-Settentrionale, che a partire dal quartier generale a Ravenna svolge le proprie attività toccando Piemonte, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lombardia e, dal 2021, anche Calabria

## KEY NUMBERS & ACTIVITIES

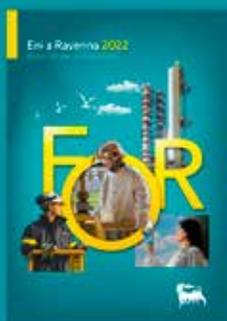
Production consists almost exclusively of natural gas extracted from offshore fields, amounting to a total of 1.86 billion cubic metres in 2022 (about 56% of the national production).

Eni Power's power plant in Ravenna has an installed capacity of 972 MW and the electricity, almost one fifth of the company's total capacity, is being used both for the industrial site and the export to the national grid. Versalis operates a research centre engaged in innovative projects, such as the development of elastomers with material from renewable sources or recycling. Eni Rewind works in the areas of land reclamation, water, and waste. R&M LPG plant is strategically located to supply Eni's network of sales outlets, dealers and small and large customers on a daily basis.

In 2022, Eni's workforce in Ravenna reached 1,403 people, with a slight increase compared to 2021 (+2.11%). Eni actively supports local employment in the area: 69% of the employees are resident in Emilia-Romagna, of which 53% reside in the municipality of Ravenna.

## I NUMERI CHIAVE

La produzione è quasi esclusivamente costituita da gas naturale estratto dai giacimenti a mare, per un totale di 1,86 miliardi di metri cubi nel 2022, pari a circa il 56% della produzione nazionale. La centrale di EniPower di Ravenna ha una potenza installata di 972 MW e l'energia elettrica, quasi un quinto del totale dell'azienda, oltre a essere utilizzata per tutto il sito industriale, è, in maggioranza, esportata sulla rete elettrica nazionale. Sempre nel territorio, opera Versalis con un centro di ricerca impegnato in progetti innovativi, come lo sviluppo di elastomeri con materia da fonti rinnovabili o da riciclo. Infine, Eni Rewind, che lavora negli ambiti della bonifica, delle acque e dei rifiuti, e lo stabilimento GPL di R&M, che gode di una posizione strategica per poter rifornire quotidianamente la rete di punti vendita Eni, i concessionari e i piccoli e grandi clienti. Nel 2022, la forza lavoro delle realtà Eni di Ravenna ha raggiunto le 1.403 persone, in leggero aumento (+2,11%) rispetto al 2021. Rimane invece sostanzialmente invariata la presenza di Eni sul territorio ravennate che conferma la propria vocazione territoriale supportando attivamente l'occupazione locale: il 69% dei dipendenti sono residenti in Emilia-Romagna, di cui il 53% risiede nel comune di Ravenna.



*Le strategie di decarbonizzazione e di economia circolare di Eni si traducono in attività e progetti per il polo industriale ravennate.*

*Eni's decarbonization and circular economy strategies turn into concrete actions and projects for the Ravenna industrial hub.*



# energy transition

## THE DECARBONIZATION'S PATH

Eni has developed several projects in the area, mainly focused on energy efficiency, emission reduction and CO<sub>2</sub> capture. Indeed, Eni aims to realize in Ravenna's offshore one of the largest CO<sub>2</sub> capture, utilization, and storage sites in Europe, and the first in Italy, with the first experimental phase set to begin in 2024.

In the field of renewable energies, in 2022, works continued at the District's headquarter for the construction of the 653 kWp photovoltaic park. Following the agreement signed between the District and Evolvere, the first set of photovoltaic panels installed on the roofs of some buildings at the company's base in Marina di Ravenna went into operation. Thanks to the solar panels, the headquarter reduced its consumption of electricity by 430 MWh, while CO<sub>2</sub> emissions fell by 140 tonnes. At the end of 2022, the connection of the remaining photovoltaic panels to the national grid was completed, for a further 202 kWp. At full capacity in 2023, the photovoltaic park will lead to an estimated reduction in CO<sub>2</sub> emissions of 200 tonnes/year, as well as to significant savings in energy costs.

## IL PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE

Nel contesto delle attività svolte nella zona di Ravenna, Eni ha sviluppato diverse progettualità, principalmente incentrate sull'efficientamento energetico, sulla riduzione delle emissioni e sulla cattura della CO<sub>2</sub>. In tal senso, nel territorio ravennate Eni mira a concretizzare nelle acque a largo della città romagnola uno dei più grandi siti di cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO<sub>2</sub> in Europa, il primo in Italia, che vedrà avviare la prima fase sperimentale nel 2024.

In ambito energie rinnovabili, nel 2022, sono proseguiti i lavori presso la base del DICS per la realizzazione del parco fotovoltaico da 653 kWp di potenza complessiva, che hanno visto, a valle dell'accordo siglato tra il Distretto ed Evolvere, l'entrata in funzione del primo set di pannelli fotovoltaici installati sulle coperture di alcuni edifici presso la base di Marina di Ravenna.

L'istallazione, grazie ad una potenza pari a 451 kWp, ha permesso di ridurre i consumi di energia elettrica prima prelevata dalla rete, di 430 MWh e le emissioni di CO<sub>2</sub> di 140 tonnellate nel 2022, oltre che l'istallazione di punti di ricarica per gli autoveicoli elettrici. A fine 2022, è stato completato il collegamento alla rete nazionale dei pannelli fotovoltaici restanti, per ulteriori 202 kWp. A pieno regime nel 2023 il parco fotovoltaico porterà ad una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> stimato in 200 tonnellate/anno, oltre che ad un significativo risparmio dei costi energetici del DICS.

*“Through the local sustainability report, we want to inform our stakeholders and the community about our presence in the area and the business activities operating there, as well as the initiatives aimed at promoting both social and environmental sustainability, which we carry out in collaboration with local institutions, in favour of a w based on inclusiveness and on the principles of just transition”, said Luca De Caro, Eni’s Head of Central-Northern District.*

*“Attraverso il report locale di sostenibilità raccontiamo ai nostri stakeholder e alla comunità la nostra presenza sul territorio ravennate e le attività dei diversi business operanti, insieme con le iniziative orientate alla promozione della sostenibilità in ambito sociale e ambientale, realizzate anche in collaborazione con le istituzioni locali, a favore di uno sviluppo basato sull’inclusività e sui principi della transizione giusta”, ha detto Luca De Caro, Responsabile del Distretto Centro-Settentrionale Eni.*

## THE CARBON CAPTURE, UTILIZATION AND STORAGE (CCUS)

Carbon Capture, Utilisation and Storage (CCUS) is a technological process whose purpose is to avoid the emission of significant amounts of carbon dioxide into the atmosphere from industrial and hard-to-abate sectors.

In accordance with its decarbonization strategy, Eni has identified the Ravenna district as the ideal place to develop Italy's first Carbon Capture and Storage project.

This will offer a concrete opportunity to make the area's industrial activities more sustainable. From this point of view, Ravenna is the ideal location, as it is home to an important industrial hub and is characterized by the historical presence of top-level onshore and offshore know-how and infrastructure. That is why Eni launched the creation of a hub for the capture and storage of CO<sub>2</sub> in the gas fields depleted offshore Ravenna, which have a total storage capacity of over 500 million tonnes.

The development programme envisages an initial phase with the capture of 25,000 tonnes/year of CO<sub>2</sub> from the Casalboretto gas compressor station and the transport and storage of CO<sub>2</sub> in the Porto Corsini Mare Ovest field.

In December 2022, Eni and Snam signed an agreement to establish an equal joint venture through which they will collaborate on the development and management of the project's

## CARBON CAPTURE, UTILIZATION AND STORAGE (CCUS)

La Carbon Capture, Utilization and Storage (CCUS) è un processo tecnologico il cui scopo è quello di evitare l'emissione in atmosfera di rilevanti quantità di anidride carbonica derivante dai settori industriali e dai settori "hard-to-abate".

Nel caso di cattura e stoccaggio (CCS), il processo si compone di tre fasi principali: la cattura dalle sorgenti emissive, il trasporto dell'anidride carbonica, che a Ravenna avverrà attraverso infrastrutture già esistenti, e lo stoccaggio all'interno di formazioni geologiche sotterranee idonee, come ad esempio i giacimenti di gas esauriti dell'Adriatico.

La CCUS avrà un ruolo fondamentale nel processo di decarbonizzazione, come riconosciuto dalle principali organizzazioni internazionali, quali l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA), il Gruppo Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC), l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e l'Unione Europea. Queste organizzazioni ritengono la CCUS un elemento fondamentale per il raggiungimento della piena neutralità carbonica ed in generale dei target climatici, in particolare abbattendo sorgenti emissive che non possono essere altrimenti evitate. In accordo con la propria strategia di decarbonizzazione, Eni ha identificato nel distretto di Ravenna il luogo ideale per sviluppare il primo progetto italiano di CCS. In analogia a quanto sta accadendo in numerosi altri paesi europei, questo offrirà un'opportunità concreta per rendere più sostenibili le attività industriali del territorio.

Da questo punto di vista Ravenna rappresenta il luogo ideale, in quanto sede di un importante polo industriale

first phase and on studies and preparatory activities for the subsequent development phases.

In January 2023, Eni obtained the authorization to start the project's first phase from the institutions. The first injection of CO<sub>2</sub> into the reservoir is scheduled to start in March 2024. The second phase of the programme concerns the development of the project on an industrial scale with volumes of CO<sub>2</sub> equal to about 4 million tonnes per year coming from both Eni's industrial activities and from third parties, of which about 1 million tonnes of CO<sub>2</sub> per year is expected to come from industrial realities in the areas of Ravenna and Ferrara. The start of storage operations of the industrial phase is expected in 2026.



e caratterizzata dalla storica presenza di competenze ed infrastrutture onshore ed offshore di altissimo livello. È stato pertanto avviato un programma per la realizzazione di un Hub per la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> nei giacimenti a gas depletati nell'offshore di Ravenna che hanno una capacità complessiva di stoccaggio di oltre 500 milioni di tonnellate. Il programma di sviluppo prevede una prima fase con cattura di 25.000 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub> dalla Centrale di compressione gas di Casalboretto ed il trasporto e stoccaggio della CO<sub>2</sub> nel giacimento di Porto Corsini Mare Ovest.

La fase 1 ha già ottenuto l'Autorizzazione Unica (AU) dalle Autorità competenti nel gennaio 2023, la prima iniezione di CO<sub>2</sub> in giacimento è prevista a partire da marzo 2024. La seconda fase del programma riguarda lo sviluppo del progetto su scala industriale con volumi di CO<sub>2</sub> pari a circa 4 milioni di tonnellate per anno provenienti sia da attività industriali di Eni sia da terzi, di cui circa 1 milione di tonnellate di CO<sub>2</sub> per anno proveniente da realtà industriali nelle aree di Ravenna e Ferrara. L'avvio delle operazioni di stoccaggio della fase industriale è atteso nel 2026.

Nel dicembre 2022 Eni e Snam hanno firmato un accordo per la costituzione di una joint venture paritetica attraverso la quale collaboreranno allo sviluppo e alla gestione della Fase 1 e agli studi e attività propedeutiche per le successive fasi di sviluppo.

Gli acquisti effettuati direttamente da Eni riguardano esclusivamente fornitori italiani e pertanto gli impatti sulla produzione ricadono al 100% sul territorio nazionale. I settori merceologici attivati principalmente comprendono le attività di studi di architettura e ingegneria, collaudi e analisi tecniche e le opere civili.

## ALLEANZE PER LO SVILUPPO

In addition to business activities, Eni supports various initiatives for social, cultural, and economic growth, carried out with the institutions, the third sector and local promotion entities. These include the coLABoRA project, dedicated to young people with innovative ideas for the area. coLABoRA is a coworking space and business incubator located in Ravenna's Darsena.

It supports innovators, start-ups, freelancers and Small and Medium Enterprises (SMEs) in developing their business, as well as providing shared spaces to work. The initiative is funded by Eni and the Municipality of Ravenna, in cooperation with Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Joule (Eni's school for enterprise), and other partners. The incubation path offers training, tutoring and mentorship support, covering several aspects: from feasibility assessment to market analysis, business plan, partner scouting, and financing.

Of the 24 companies incubated from 2016 to 2023, 7 were established from scratch as real companies. The project has also seen collaboration and contamination between coworkers and business projects grow over the years.

## ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Oltre alle attività di business, Eni sostiene diverse iniziative di crescita sociale, culturale ed economica, portate avanti con le istituzioni, il terzo settore e gli enti di promozione locale. Tra queste il progetto coLABoRA, dedicato ai giovani con idee innovative per il territorio.

Si tratta di uno spazio di coworking e incubatore d'impresa situato nella Darsena di Ravenna.

Supporta innovatori e innovatrici, startup, liberi professionisti e PMI nello sviluppo del proprio business, nell'orientamento e ripensamento della propria carriera lavorativa e professionale, oltre a fornire spazi fisici di lavoro condiviso. L'iniziativa è finanziata da Eni e dal Comune di Ravenna, in collaborazione con la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Joule (la Scuola di Eni per l'impresa) e altri partner. Il percorso d'incubazione offre supporto formativo, di tutoraggio e mentorship, coprendo vari aspetti: dalla valutazione di fattibilità, all'analisi di mercato, al business plan, alla ricerca di partner e finanziamenti. Il percorso di selezione passa attraverso la Startup School, che ha visto negli anni più di 110 progetti d'impresa formati, e 24 di essi incubati. Sono state conteggiate oltre 1.300 ore di formazione e supporto.

Delle 24 aziende incubate dal 2016 al 2023, 7 si sono costituite ex-novo come vere e proprie imprese. Il progetto ha visto inoltre crescere negli anni la collaborazione e contaminazione tra coworkers e progetti d'impresa.

## ASSORISORSE: «OMC, KEY EVENT FOR THE ENTIRE ENERGY SUPPLY CHAIN»

“OMC and Assorisorse, have a historical link being our Association a founding member of the event, whose first edition dates back to 1993, together with the Ravenna Chamber of Commerce and the Ravenna Offshore Contractors Association.

In these 30 years of activity, OMC has been fundamental for the entire energy supply chain represented by Assorisorse because it has given important international visibility to Italian companies that have been able to establish themselves in the world thanks to their skills and the excellent quality of their products and services”, so Stefano Maione, President of Assorisorse.

“OMC, moreover, has been able to create a place for Italian companies to confront the excellence of the sector, promote research and development of new technologies, and look to the future with a renewed commitment to all issues of energy transition. This transition must be pursued with passion, courage and determination because it is definitely an opportunity for growth for our country and a great opportunity for transformation of our companies”

“OMC e Assorisorse, hanno un legame storico essendo la nostra associazione socio fondatore della manifestazione, la cui prima edizione risale al 1993, insieme alla Camera di commercio di Ravenna e alla Ravenna Offshore Contractors Association.

In questi 30 anni di attività, OMC è stata fondamentale per tutta la filiera dell'energia rappresentata da Assorisorse perché ha dato un'importante visibilità internazionale alle imprese italiane che hanno potuto affermarsi nel mondo grazie alle loro competenze, capacità esecutive e all'eccellente qualità dei loro prodotti e servizi”, così **Stefano Maione, Presidente di Assorisorse**. “OMC, inoltre, è stata capace di creare un luogo per le imprese italiane in cui confrontarsi con le eccellenze del settore, promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e guardare al futuro con un rinnovato impegno verso tutti i temi della transizione energetica.

Questa transizione va perseguita con passione, coraggio e determinazione perché è sicuramente un'opportunità di crescita per il nostro Paese e una grande occasione di trasformazione delle nostre aziende”.

# THE ENERGY TRANSITION AS THE LOCAL

**E**nergy transition can and must become an opportunity. In this regard, Ravenna is a virtuous example to be enhanced and replicated. It confirms that opportunities for new energy projects can be seized to preserve and revitalise not only the energy businesses but the entire local economic fabric. Ravenna, a resilient city that has got back on its feet and recommenced after the flood, underscores the importance of abandoning ideological, prohibitionist and one-way positions by reassessing the importance of infrastructure and industry, the country's economic and development engine. It is no mere chance that OMC-Energy Med is deeply linked to this city, which, with its leading role in the energy sector, has a strategic central position in both the Mediterranean and European energy development.

## STRATEGIC VISION OF CONFINDUSTRIA ENERGIA

Confindustria Energia, a federation representing the entire energy production and distribution chain, is a competent and influential player in directing the country's energy transition and decarbonisation process with actions studied to ensure environmental, economic and social sustainability, and energy security. Initiatives and studies have contributed to the awareness that the best model for energy transition is the holistic approach, that is, using all available decarbonisation solutions in parallel, following the concept of technological neutrality and applying the principle of maximum efficiency and effectiveness and best cost-effectiveness.

An inclusive model that envisions on the one hand electrification with the growth of renewables and storage systems at maximum potential and speed, and on the other hand the development of all low-carbon solutions (biofuels, biomethane, circular processes with waste valorisation, hydrogen: even blue and not only green, and CCS), each according to its growth potential by seeking synergies and complementary features. A crucial factor for the transition are investments, that should not be interrupted, to maintain traditional productions, the lack of which can have devastating consequences, as occurred with the Russian-Ukrainian crisis. Hence the need to invest in and enhance the gas infrastructure to ensure system security, resilience and flexibility, with a gradual penetration of biomethane and hydrogen, while, in parallel, diversifying routes and sources of natural gas supply, also by

upgrading the country's infrastructure portfolio. Indeed, as a result of its central position, Italy can play a leading role in the transition by acting as the centre of gravity between the two shores of the Mediterranean. However, major infrastructure investments are needed for it to become an energy hub capable of safeguarding reliable supplies, limiting energy costs to keep the industrial sector competitive. The issues of employment and skills are strongly impacted by the energy model change. Since 2020 these issues have been the focus of a strategic energy discussion with social partners; precisely, more than 1 million people employed between traditional energy sectors to be converted, the so-called HTAs and automotive ("Manifesto Lavoro ed Energia" by Confindustria Energia).

## INDUSTRIAL CONVERSION AND THE OPPORTUNITIES FOR RAVENNA

The transition model must express the maximum potential for industrial conversion, safeguarding domestic production chains and minimising costs to the system. Rising natural gas and fuel prices, the automotive crisis, and industrial relocation must not be underestimated. Some successful examples of industrial conversion include the transformation of traditional refineries into biorefineries in Venice and Gela, and the use of depleted gas fields in the Adriatic Sea for storing CO<sub>2</sub>.

The first CCS project in Italy, which will start in Ravenna - Italy's historic energy district - is an emblematic and successful case of industrial transformation with the reuse of existing infrastructure and know-how, enhancing the territory and enabling the decarbonisation of HTA industries at risk of relocation or closure. The first phase of the project, which has already been authorised, will start in the first quarter of 2024, while the start of the industrial phase, sized to store 4 million tons of CO<sub>2</sub> per year, is planned from 2026, with possible subsequent expansions up to an annual capacity of 16 million tons. Leveraging the implementation of the Ravenna Hub will make it possible to store about 300 million tons of CO<sub>2</sub> by 2050, compared to the total capacity of 500 million tons. This solution will support the competitiveness of key industrial sectors for the area, besides preserving and generating a significant number of jobs. (Direct impact of CCS in Italy estimated at 19 billion Euros in Added Value with about 354 thousand jobs - Studio Ambrosetti).

Guido Brusco, President of Confindustria Energia



# AN OPPORTUNITY TO BOOST ECONOMY



La transizione energetica può e deve diventare un'opportunità. E Ravenna è un esempio virtuoso da potenziare e replicare, che dimostra come si possono cogliere le opportunità dei nuovi progetti dell'energia per preservare e rilanciare non solo le imprese del settore energetico ma di tutto il tessuto economico territoriale. Ravenna, città resiliente, che si è rialzata ed è ripartita dopo l'alluvione, conferma che è indispensabile abbandonare posizioni ideologiche, proibizionistiche e monodirezionali rivalutando l'importanza di infrastrutture e industria, motore economico e di sviluppo del Paese. E non è un caso che OMC-Energy Med sia profondamente legato a questa città che, con il suo ruolo di primo piano nel settore energetico, ha una posizione strategica al centro degli sviluppi energetici del Mediterraneo e dell'Europa.

## VISIONE STRATEGICA DI CONFINDUSTRIA ENERGIA

Confindustria Energia, Federazione che rappresenta l'intera filiera di produzione e distribuzione dell'energia, è un attore competente e autorevole per indirizzare la transizione energetica e la decarbonizzazione del Paese con azioni che assicurino la sostenibilità ambientale, economica e sociale e la sicurezza energetica. Grazie a iniziative e studi, ha maturato la consapevolezza che il miglior modello di transizione energetica è l'approccio olistico, ovvero l'utilizzo di tutte le soluzioni di decarbonizzazione disponibili in parallelo, seguendo il concetto di neutralità tecnologica e applicando il principio di massima efficienza ed efficacia e il miglior rapporto costi/benefici.

Un modello inclusivo che prevede da un lato l'elettrificazione con la crescita di rinnovabili e sistemi di accumulo alla massima potenzialità e velocità, e dall'altro lo sviluppo di tutte le soluzioni low carbon (biocarburanti, bio-metano, processi circolari con valorizzazione dei rifiuti, idrogeno anche blue e non solo green e CCS), ciascuno secondo il proprio potenziale di crescita ricercando sinergie e complementarità. Fondamentali ad accompagnare la transizione sono gli investimenti che non vanno interrotti per mantenere le produzioni tradizionali, la cui carenza può avere conseguenze devastanti come successo con la crisi russo-ucraina. Bisogna, pertanto, investire e valorizzare le infrastrutture del gas per garantire sicurezza, resilienza e flessibilità al sistema, con una progressiva penetrazione di biometano e idrogeno, e in parallelo diversificare rotte e fonti di approvvigionamento del gas naturale, anche con un aggiornamento del portafoglio infrastrutturale del Paese.

Per la sua centralità, l'Italia, infatti, può giocare nella transizione un ruolo da protagonista trovandosi in posizione baricentrica tra le due sponde del Mediterraneo, ma servono investimenti infrastrutturali importanti perché diventi un Hub energetico capace di salvaguardare la sicurezza negli approvvigionamenti, limitando i costi dell'energia per mantenere competitivo il settore industriale. Fortemente impattati dal cambio di modello energetico, i temi dell'occupazione e delle competenze, che dal 2020 sono al centro di un tavolo strategico sull'energia con le parti sociali: oltre 1 milione di occupati tra settori energetici tradizionali da riconvertire, i cosiddetti HTA e l'automotive ("Manifesto Lavoro ed Energia" di Confindustria Energia).

## RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE OPPORTUNITÀ PER RAVENNA

Il modello di transizione deve esprimere il massimo potenziale di riconversione industriale, salvaguardando le filiere produttive nazionali e minimizzando i costi per il sistema. L'escalation dei prezzi di gas e carburanti, la crisi dell'automotive e la delocalizzazione industriale non vanno sottovalutati. Esempi virtuosi sono la trasformazione di raffinerie tradizionali in bioraffinerie a Venezia e Gela e l'utilizzo dei giacimenti esauriti di gas in Adriatico per lo stoccaggio della CO<sub>2</sub>.

Il primo progetto di CCS in Italia, che partirà da Ravenna, storico distretto energetico italiano, è un caso emblematico e di successo di trasformazione industriale con il riutilizzo di infrastrutture e know how esistenti, valorizzando il territorio e abilitando la decarbonizzazione delle industrie HTA a rischio di delocalizzazione o chiusura.

La prima fase del progetto, già autorizzato, partirà nel primo trimestre 2024, mentre l'avvio della fase industriale, dimensionata per lo stoccaggio di 4 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno, è prevista dal 2026, con possibili successive espansioni fino a raggiungere una capacità annua di 16 milioni di tonnellate. Facendo leva sulla realizzazione dell'Hub di Ravenna sarà possibile stoccare circa 300 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> entro il 2050, rispetto alla capacità complessiva di 500 milioni di tonnellate. Tale soluzione permetterà di sostenere la competitività di settori industriali importanti per il territorio e preservare e generare un significativo numero di posti di lavoro. (Impatto diretto della CCS in Italia stimato in 19 miliardi di Euro di Valore Aggiunto con circa 354 mila posti di lavoro – Studio Ambrosetti).

Guido Brusco, presidente di Confindustria Energia

# RAVENNA: THE

There are four major innovative the regasification terminal, the LNG storage facility, the

## O<sub>2</sub> CAPTURE AND STORAGE - CCUS

Balancing the objectives of decarbonisation, energy security, and competitiveness through the creation of a system is the aim of the Ravenna CO<sub>2</sub> Capture and Storage (CCS) Project, which will be developed and managed by ENI and SNAM in a 50/50 joint venture.

Phase 1 of the project will capture 25,000 tonnes of carbon dioxide from ENI's natural gas processing plant in Casalborgorsetti. Once captured, the CO<sub>2</sub> will be piped to the Porto Corsini Mare Ovest platform and then injected into the depleted natural gas field of the same name off the coast of Ravenna.

## THE REGASIFICATION TERMINAL

Work on the new regasification terminal started in spring 2023, and the facility will become operational in the fourth quarter of 2024.

It will be located in the northern Adriatic Sea, about 8.5 kilometres off the coast of Punta Marina, on the offshore platform made available by Petra (Pir Group), which was built in the late 1980s to receive oil tankers.

The FSRU will be supplied by LNG carriers at regular intervals of five to seven days. The M/v "Bw Singapore" will be able to receive LNG, regasify it and transfer it through a dedicated pipeline to the interconnection point with the national natural gas pipeline network, located north-west of the city, approximately 42 kilometres from the mooring point.

To this end, a connection will be built consisting of an ap-

## CCUS CATTURA E STOCCAGGIO CO<sub>2</sub>

Conciliare gli obiettivi di decarbonizzazione, la sicurezza energetica e la competitività facendo sistema: questo l'obiettivo del Progetto Ravenna di cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub> (Ccs) che verrà sviluppato e gestito da Eni e Snam in joint venture paritetica.

La fase 1 del progetto prevede la cattura di 25mila tonnellate di anidride carbonica dalla centrale Eni di trattamento di gas naturale di Casalborgorsetti. Una volta catturata, la CO<sub>2</sub> sarà convogliata verso la piattaforma di Porto Corsini Mare Ovest e infine iniettata nell'omonimo giacimento a gas esaurito, nell'offshore ravennate.

## IL RIGASSIFICATORE

I lavori per il nuovo rigassificatore sono iniziati nella primavera del 2023, per consentire l'avvio delle operazioni entro l'ultimo trimestre 2024. La struttura sarà collocata nell'Alto Adriatico, a circa 8,5 chilometri al largo di Punta Marina, in corrispondenza della piattaforma offshore ceduta da Petra (Gruppo Pir), realizzata

proximamente 8.5-kilometre-long natural gas sealine and an approximately 34-kilometre-long onshore section of fully buried pipeline.

## LNG STORAGE FACILITY

The Ravenna LNG storage facility, with an effective storage capacity of 20,000 m<sup>3</sup>, has been in operation for two years.

The investment was made by the company Depositi Italiani GNL (Pir Group 51%, Edison 30%, Enagas 19%), whose managing director is Alessandro Gentile.

The Ravenna storage facility (the only one in Italy so far) is capable of storing LNG in two cryogenic tanks, unloading it from LNG carriers, and loading it onto barges, tanker lorries, or tank containers.

## THE AGNES PROJECT

Located over 12 miles off the coast of Ravenna (and thus with minimal visual impact) the Agnes project will be built over the next few years. It aims to become one of Europe's largest wind farms with 75 turbines in total, divided into two areas. A two-billion investment project, backed by Quint'x, the F2I fund and Saipem, which also includes photovoltaics and hydrogen.

When fully operational, it will generate enough energy to meet the annual needs of 500,000 families. The company has also built a prototype floating photovoltaic plant in the Candiano Canal.

alla fine degli anni '80 per ricevere navi petroliere.

La FsrU sarà rifornita da navi metaniere ad intervalli regolari ogni 5/7 giorni. La nave 'Bw Singapore' sarà in grado di ricevere il gas naturale liquefatto, rigassificarlo e trasferirlo attraverso una condotta dedicata verso il punto di interconnessione con la rete nazionale dei gasdotti, posto a nord-ovest della città, a circa 42 chilometri di distanza dal punto di ormeggio.

A tale scopo, sarà realizzato un collegamento composto da un tratto di metanodotto a mare (sealine) di circa 8,5 chilometri e uno onshore, completamente interrato, di circa 34 chilometri.

## DEPOSITO GNL

Da due anni è in funzione al porto di Ravenna il deposito di gas naturale liquefatto con capacità utile di stoccaggio di 20.000 m<sup>3</sup>.

L'investimento è stato realizzato dalla società Depositi Italiani Gnl (Gruppo Pir 51%, Edison 30%, Enagas 19%) il cui amministratore delegato è Alessandro Gentile.

# ENERGY CAPITAL

projects in the Ravenna area:  
CCUS (CO<sub>2</sub> capture and storage) and the Agnes Project

**T**he Ravenna and Romagna offshore industry is a key resource for the economic development of the entire region. Thanks to advanced technologies and unrivalled professionalism, local companies have been able to establish themselves globally and overcome a very difficult period. Our association is proud to represent the best in the industry and to voice their concerns in this international forum. The companies in the area are fully prepared to take a leading and sustainable role in the energy transition. In this

L'offshore ravennate e romagnolo è una risorsa fondamentale per lo sviluppo economico di tutto il territorio, con imprese del settore che hanno saputo affermarsi a livello internazionale grazie a tecnologie avanzate e professionalità uniche, superando un periodo buio. La nostra associazione è orgogliosa di potere rappresentare in questa vetrina mondiale le eccellenze industriali del comparto e le loro istanze. Le aziende del distretto sono pronte per affrontare la

respect, Ravenna is an open laboratory and a true crossroads in the energy mix, with a regasification terminal, CO<sub>2</sub> capture and storage, a renewable energy hub and historic offshore natural gas exploration and extraction activities. It plays, and will continue to play, a crucial role in the national energy strategy.

Roberto Bozzi, President Confindustria Romagna

transizione energetica da protagoniste e in modo sostenibile: in questo senso, Ravenna è un laboratorio aperto e vero crocevia dell'energy mix, tra rigassificatore, cattura e stoccaggio CO<sub>2</sub>, hub delle rinnovabili, e storica attività offshore di ricerca ed estrazione del metano: sta avendo e continuerà ad avere un ruolo cruciale nella strategia energetica nazionale.

Roberto Bozzi, presidente Confindustria Romagna



Il deposito di Ravenna (per il momento unico in Italia) è in grado di stoccare Gnl in due serbatoi criogenici, di scaricare Gnl da navi gasiere, caricare Gnl su navi, bettoline, autobotti o tank container.

## PROGETTO AGNES

Sul mare al largo di Ravenna, oltre 12 miglia (e quindi con un minimo impatto visivo) verrà realizzato nei prossimi anni il progetto Agnes, che ha come obiettivo

la costruzione di uno dei più grandi parchi eolici europei: 75 turbine complessive, divise in due aree. Un progetto da due miliardi di investimento, sostenuti da Qint'x, dal fondo F2I e da Saipem, per un'operazione che include anche fotovoltaico e idrogeno. A regime potrà produrre energia sufficiente a coprire i consumi annui di 500 mila famiglie. L'azienda ha anche realizzato un prototipo di fotovoltaico galleggiante sul canale Candiano.



**Consar s.c.c.**  
Via Vicoli, 93  
48124 Ravenna  
Phone +39 0544 469111  
Fax +39 0544469243

GRUPPO  
**consar**  
RAVENNA

CCQ  
CERTIFICAZIONE  
QUALITÀ  
SERVIZIO  
CERTIFICAZIONE  
SISTEMI  
CERTIFICAZIONE  
SISTEMI  
CERTIFICAZIONE  
SISTEMI



**ROSETTI  
MARINO**

**Rosetti Marino - Rosetti SuperYachts  
Green Methane**

Via Trieste, 230 - 48122 Ravenna - Italy  
t. +39 0544 878111- www.rosetti.it



RENEWABLES



**FIORE**

CASA FONDATA NEL 1960

**FORWARDING  
AND SHIPPING AGENTS  
AIR FREIGHT SERVICES**

IATA  
SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY) Phone: (0544) 598511 - Fax: (0544) 598589  
fiore@fioreravenna.it - www.fioreravenna.it



**Cooperativa Portuale Ravenna**

Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia • Phone +39 0544 458111  
• Fax +39 0544 459399 • www.compagniaportuale.ravenna.it  
• info@cpravenna.it



**BAMBINI  
RAVENNA**

**SERVIZI APPOGGIO OFFSHORE E RIMORCHIO**  
OFFSHORE SUPPLY AND TOWAGE SERVICES  
SERVICES D'ASSISTANCE OFFSHORE ET DE REMORQUAGE

**BAMBINI s.r.l.** Viale IV Novembre, 79 - 48122 Marina di Ravenna (RA) - Italy  
www.bambinispa.it Tel. +39 0544 530537 - Fax +39 0544 538544



**F.Ii RIGHINI**

Via Manlio Travaglini, 21  
48122 Ravenna (RA)  
tel. +39 0544.420129  
info@righiniravenna.it  
www.righiniravenna.it



**Piloti del Porto**  
Via Molo Dalmazia, 101  
48023 Marina di Ravenna  
Tel. 0544/530204-530453



**SERS Srl**  
SOCIETÀ ESERCIZIO  
RIMORCHI E SALVATAGGI

**Gesmar Spa/SERS Srl**  
Via di Roma, 47  
48121 Ravenna  
Tel. 0544/39719



**Gruppo Ormeggiatori**  
Via Fabbrica Vecchia, 5  
48023 Marina di Ravenna  
Tel. 0544/530505-530116

**Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna**



**C S R**

**CONTAINER  
SERVICE  
RAVENNA srl**

**CONTAINER SERVICE RAVENNA srl**  
Via Classicana 105 48122 Ravenna (RA) - Italia Tel. +39 0544 436565  
csr@csr-ravenna.it www.containerserviceravenna.com

Container Service Ravenna (CSR) è un'azienda specializzata nella trasformazione e allestimento, vendita, noleggio, riparazione dei container, servizi per i quali l'azienda può vantare numerosi punti di forza, tra cui:

- La disponibilità di container in ogni periodo dell'anno
- Un alto grado di personalizzazione del prodotto
- La possibilità di beneficiare di un servizio chiavi in mano comprendente trasporto e posizionamento presso il cliente finale. L' officina di CSR è in grado di approntare container per cantieri, per settore offshore, per uso ufficio, per uso magazzino e/o ricovero attrezzature.